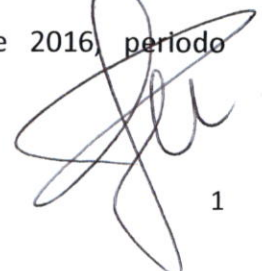


Determinazione del
Commissario Straordinario
N.31 DEL 17/07/2017

Oggetto: Accordo transattivo fra IPA e il Prof. Massimo Pisapia – Richiesta parere legale

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

1. Vista l'Ordinanza Sindacale n. 75 del 25 maggio 2017 con la quale veniva disposto lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione dell'IPA e contestualmente nominato Commissario Straordinario il sottoscritto Prof. Fabio Serini;
2. Vista l'Ordinanza Sindacale n. 93 del 23 giugno 2017 con la quale veniva conferito *ad interim* l'incarico di Direttore dell'Istituto al medesimo Commissario sino al 30 novembre 2017;
3. Considerato che il Commissario in fase di insediamento richiedeva un formale passaggio di consegne che, prodotto con corposa e disorganizzata documentazione, senza specifica formalizzazione;
4. Considerato che dal 25 maggio al 23 giugno 2017 anche i rapporti comunicativi con la Direzione dell'Istituto apparivano discontinui, frammentari e poco efficaci;
5. Che diveniva nota la notizia di notifica all'Istituto di Ricorso per decreto ingiuntivo solo a seguito di comunicazione telefonica intervenuta con il creditore cui seguiva incontro in data 21.06.2017;
6. Che dall'esame della stessa documentazione si rinveniva quanto segue:
 - il Prof. Pisapia è partner storico dell'Istituto avendo con lo stesso collaborazioni dirette ed indirette da lunghissima data;
 - che il precedente Commissario Straordinario Dottor Giancarlo Fontanelli incaricava in data 22.01.2013 atto n°6 il Professor Massimo Pisapia quale Direttore Sanitario del Centro di Medicina Preventiva dell'Istituto, affidamento tramutato in contratto a tempo determinato per l'intero esercizio 2013;
 - che suddetto incarico, sempre con modalità non competitive, veniva prorogato – in attesa della conclusione della procedura pubblica di selezione di un nuovo Direttore Sanitario - alle medesime condizioni economiche anche per gli anni 2014, 2015 e 2016, periodo



1

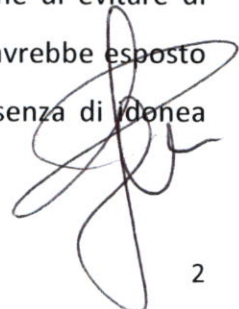
quest'ultimo abbreviato all'1.10.2016 (deliberazioni nn°19/2014, 52/2014, 4/2015, 109/2015, 36/2016);

7. Che, in aggiunta a ciò, il precedente Direttore Andrea De Simone con determinazione dirigenziale n°64/2016 affidava ad una équipe medica composta anche dal Prof. Massimo Pisapia l'incarico di effettuare piccoli interventi di chirurgia generale presso la Casa di Cura "Villa Mafalda" con un primo incarico sino al 30.09.2016;

8. Che, con deliberazioni nn.48 del 26.7.2016 e 26 del 4.04.2017 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, prorogava l'incarico alla menzionata équipe medica rispettivamente sino al 31.12.2016 e poi successivamente sino al 31.05.2017;

Tutto ciò premesso:

- in data 18 aprile 2017 il Prof. Massimo Pisapia indirizzava al precedente Direttore Dott. Andrea De Simone diffida e messa in mora per il pagamento di fatture scadute per prestazioni professionali rese all'IPA, ammontanti a complessivi 140.583,33 €
- che a tale richiesta la Direzione dell'Istituto non avanzava alcuna opposizione tantomeno formalizzava nessuna risposta;
- che in data 5 giugno 2017 veniva notificato all'Istituto Ricorso per Decreto Ingiuntivo avanzato dall'Avvocata Raffaella Ruberti per conto del Prof. Massimo Pisapia, con il quale si ingiungeva il pagamento della somma di € 112.466,66 oltre interessi e spese per € 2.0135,00 € per compenso ed € 406,50 per esborsi, oltre IVA, c.a. e rimborso spese generali come per legge;
- che tutta la vicenda intercorsa, la relativa documentazione e da ultimo il decreto notificato venivano occultati al Commissario dalla precedente Segreteria di Direzione;
- che sulla base dell'istruttoria svolta non risulta documentazione che possa attestare alcuna contestazione in ordine allo svolgimento degli incarichi e a pretesi inadempimenti rispetto ai medesimi a carico del Prof. Massimo Pisapia;
- il Commissario allo scopo di massimizzare l'interesse per gli assistiti avviava una negoziazione funzionale ad individuare una soluzione bonaria di tipo transattivo, anche al fine di evitare di esporre l'Istituto all'avvio di un giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo che avrebbe esposto lo stesso al pagamento delle spese legali oltre che di maggiori interessi, in assenza di idonea documentazione che potesse contestare la pretesa creditoria avversaria;



- Al termine della negoziazione svolta si addiveniva ad individuare quale soluzione a saldo e stralcio mediante pagamento di € 86.500,00 da versarsi in un'unica soluzione a mezzo di bonifico bancario, ovvero ad un importo notevolmente inferiore, sia a quello ingiunto dal Tribunale di Roma, sia a quello effettivamente spettante al Prof. Pisapia sulla base degli incarichi affidati dalla precedente gestione;

9. Che, in considerazione della complessità della vicenda, è stato contattato un legale per richiedere un parere nel merito e in data 14.07.2017 l'Avv. Luca Luchetti ha presentato un parere circa l'opportunità e la convenienza per IPA di addivenire ad un accordo transattivo.

Per i motivi espressi in narrativa:

DETERMINA

- di procedere all'accordo transattivo con il Prof. Massimo Pisapia;
- di procedere alla liquidazione dell'importo di € 86.500,00 al menzionato professionista;
- di impegnare per il parere predisposto dall'Avv. Luca Luchetti e per il supporto professionale nella transazione di cui trattasi, un compenso onnicomprensivo di € 1.000,00 che grava sul capitolo 1.04.02 del bilancio preventivo 2017.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.33 del vigente Statuto, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto.

Il Commissario Straordinario
Prof. Fabio Serini

